

JSW Italy vuole crescere e “compra italiano”

Acquisterà 200mila tonnellate di billette all'anno, per vergella e profilati, dall'Acciaieria di Civitate al Piano



13 dicembre 2019

PIOMBINO – JSW Italy ha stipulato in questi giorni un contratto a lungo termine con l'**Acciaieria di Civitate al Piano (BG)** per la fornitura di **200mila tonnellate di billette all'anno**. La collaborazione tra le due società era in effetti iniziata già da qualche mese con la fornitura di 60mila tonnellate di semi prodotti e scambi di personale tecnico per adeguare le forniture alle esigenze dello stabilimento di Piombino.

Le billette della Acp serviranno soprattutto a coprire le produzioni di **vergella e profilati in acciaio comune** destinate al mercato Nordafricano, facilmente raggiungibile grazie alla posizione logistica del porto di Piombino. Per i prodotti di maggiore qualità, in primo luogo le **rotaie**, proseguiranno invece gli approvvigionamenti dagli stabilimenti indiani della JSW.

La ragione dell'accordo con la Acp è da ricercarsi nella esigenza dell'azienda di **aumentare i volumi produttivi**, sfruttando in modo più continuo e conveniente gli impianti di laminazione. Le oscillazioni del mercato hanno fatto infatti emergere problemi sui **tempi di consegna** dei semi prodotti provenienti dall'India, per i quali sono necessari anche 90 giorni, durante i quali i prezzi del prodotto finito subiscono molto spesso **variazioni significative**.

Lo stabilimento di Piombino, che nel 2019 ha prodotto in media 60mila tonnellate di acciaio al mese, punta da gennaio ad elevare la produzione fino a **80mila tonnellate**. Sul tavolo ci sono una cinquantina di milioni di investimenti sui **treni di laminazione** (il treno rotaie sarà adeguato entro il prossimo anno alla produzione di rotaie non saldate da 120 metri) e alla realizzazione del nuovo impianto per la **tempra delle rotaie**. Gli interventi di adeguamento riguarderanno comunque **tutti gli attuali laminatoi**.

Resta il tema, ancora non sciolto, della realizzazione di un'**acciaieria elettrica**. Investimento che l'azienda subordina alla garanzia, da parte del governo, di poter usufruire di **prezzi dell'energia elettrica** almeno al pari degli altri competitor nazionali. A complicare la situazione l'esigenza espressa dall'azienda di avere a disposizione una **discarica** in grado accogliere le scorie siderurgiche non riciclabili. Problema aperto dal recente diniego del Comune di Piombino al progetto industriale della partecipata **Rimateria** che, secondo gli atti della Regione Toscana, potrebbe procedere ad un ampliamento dei volumi della propria discarica in funzione delle bonifiche industriali e delle future produzioni di acciaio.

G. P.